

«Sicut exterior plica panni occultat aliam»

Pietro di Giovanni Olivi e l'oblio dei demoni

Tiziana Suarez-Nani

Università di Friburgo

Abstract: Can angels and demons forget what they knew? Do they need to reactivate their knowledge through memory? Well known is Dante Alighieri's thesis that angels have no need to remember. Medieval thinkers responded to these questions in a variety of ways, depending on their different conceptions of knowledge and the role of memory in it. This contribution proposes a first examination of the position of Peter John Olivi, who in question 44 of his commentary on the second book of Peter Lombard's *Sentences* argues that demons (and angels) are subject to forgetfulness and must therefore resort to the memory of the past to reactivate their knowledge. His argument in favour of this thesis unfolds as a phenomenological description of the mechanism of remembering and forgetting, based on the analogy with certain physical processes such as heating water or reshaping a piece of wax.

Keywords: Peter John Olivi, Angel, Demon, Knowledge, Memory, Forgetfulness, Oblivion.

Abstract: Gli angeli e i demoni possono dimenticare ciò che sapevano? Hanno bisogno di riattivare la loro conoscenza attraverso la memoria? È nota la tesi di Dante Alighieri secondo cui gli angeli non hanno bisogno di ricordare. I pensatori medievali hanno risposto a queste domande in modi diversi, a seconda delle loro differenti concezioni della conoscenza e del ruolo della memoria in essa. Questo contributo propone un primo esame della posizione di Pietro Giovanni Olivi, che nella domanda 44 del suo commento al secondo libro delle Sentenze di Pietro Lombardo sostiene che i demoni (e gli angeli) sono soggetti all'oblio e devono quindi ricorrere alla memoria del passato per riattivare la loro conoscenza. La sua argomentazione a favore di questa tesi si svolge come una descrizione fenomenologica del meccanismo del ricordare e del dimenticare, basata sull'analogia con alcuni processi fisici come il riscaldamento dell'acqua o la rimodellazione di un pezzo di cera.